

» | **Omaggio** alla creatività locale

Tie Art, a Milano in scena le cravatte d'artista del Lario

Al "Fitzcarraldo" la presentazione del libro dedicato all'evento del 2009

(l.m.) L'anno scorso il centro di Como venne "invaso" da alcune grandi installazioni a forma di cravatte e da altre 24 megacravatte alte un metro e mezzo, sagome realizzate in materiali plastici termoformati, e liberamente interpretate da altrettanti artisti di spicco dell'arte italiana di oggi. È l'evento "Tieart" che animò le piazze e le vie del centro storico di Como nella primavera 2009, all'interno del più vasto piano denominato "Shopincomo", progettato da Camera di Commercio, Provincia e Comune di Como, per rilanciare il tessuto commerciale della città valorizzando la sua arte e la sua storia, nonché un'eccellenza del tessile "made in Como".

Ogni artista ha avuto a disposizione una superficie in vetroresina alta 1,5 m; la grande cravatta era fissata su una base di 70 centimetri. In tale spazio i



Simbolo del "made in Como"

A sinistra, due sculture nelle vie del centro storico. A destra, una cravatta ispirata al Tricolore che venne esposta la scorsa primavera in piazza Duomo a Como (foto Mattia Vacca)



creativi hanno agito sulle sagome bianche esprimendo nelle più svariate forme il proprio concetto di arte. Ora da quell'esperienza è nato un libro di Roberto Borghi e Massimo Malacrida, *Tie Art. La prima cravatta d'autore che veste la città*, che verrà presentato il 18 marzo alle 19 nel locale Fitzcarraldo di via Filippetti 41 a Milano. In tale sede, fino al 25 marzo si potrà tornare ad am-

mirare da vicino le sculture. Ecco gli autori: Fabrizio Bellanca, Thomas Berra, Luciano Bobba, Giannetto Bravi, Marco Brenna, Enrico Cazzaniga, Pino Ceriotti, Contrada degli Artigiani, Francesco Corbetta, Maurizio Galimberti, Matteo Galvano, Bruno Gianesi, Marco Grassi, Tommaso Lipari, Giovanni Lucini, Massimiliano Longhi, Paolo Malgrati, Elsa Milani, Fa-

brizio Musa, Nadia Nava, Antonella Padovese, Associazione Italiana Disegnatori Tessili, Ferdinando Sacco ed Enzo Santambrogio

"TieArt" nasce da un'idea dell'architetto Malacrida proprio allo scopo di far tornare alla ribalta la cravatta, negletta nell'abbigliamento maschile corrente, dimenticata spesso anche dai politici (tra cui lo stesso Barack

Obama) ma simbolo tuttora della creatività tessile che ha reso Como celebre nel mondo con le sue industrie e i suoi artisti della seta.

«Torneremo a riproporre l'iniziativa in altre città», sottolinea Malacrida. Nello spazio milanese le sculture saranno vendute per beneficenza: il ricavato verrà devoluto alla Associazione Italiana Sclerosi Multipla.